

# LINFA S.C.A R.L.

**Compagine sociale (come da visura camerale del 13/09/2021):** Università di Napoli Federico II, Santa Rita S.r.l., Cosvitec S.c.ar.l., Laboratoria S.r.l., I.L.CO.A. S.r.l., Università di Reggio Calabria, Wild Orange S.r.l., Consiglio Nazionale delle Ricerche.

**I) Attività in breve:** L'attività della società persegue la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nei settori agroalimentare e scienza della vita. La Società ha altresì lo scopo di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei Soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca nazionale ed internazionale. I principali settori di intervento della società sono: il trasferimento tecnologico dell'innovazione, la proposizione e realizzazione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali, la specializzazione e la formazione, la consulenza tecnica e di ricerca e la certificazione dei sistemi di qualità, la diffusione delle opportunità e delle *best practices* attraverso l'organizzazione di eventi, le iniziative sociali e rivolte allo sviluppo del Terzo Settore. La Società ha indirizzato le proprie attività sui seguenti obiettivi strategici: la gestione di uno o più centro di ricerca scientifica e tecnologica; la stipula di contratti e convenzioni attinenti la ricerca scientifica anche di intesa con Istituti Universitari, Enti di interesse pubblico o privati, nazionali, comunitari ed internazionali; la promozione di nuove metodologie mediante la realizzazione e/o acquisizione di ricerche e/o risultati ottenuti da altri Enti, miglioramento di quelle già in uso, individuazione di nuovi campi di applicazione; il consolidamento infrastrutturale della ricerca e trasferimento tecnologico in relazione alle necessità e alle aspettative espresse dalle realtà produttive regionali e nazionali, nei settori agroalimentare e scienze della vita, nonché alle strategie europee condivise per la competitività, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, anche attraverso la costituzione (o il consolidamento) di laboratori di ricerca e sviluppo in compartecipazione con i consorziati; il supporto alle Istituzioni preposte alla promozione della ricerca scientifica e tecnologica che si avvarranno della Società per sostenere la partecipazione, il coordinamento e l'avvio di progetti ed iniziative nazionali ed internazionali interessanti i settori di attività della società; la realizzazione di un collegamento stabile tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e di servizi, mondo del credito e del territorio, in modo da favorire lo sviluppo diffuso dei processi di innovazione; la promozione delle competenze scientifiche e tecnologiche presenti nel territorio intesa a favorire l'accesso degli utilizzatori alle conoscenze ed ai prodotti della ricerca, anche attraverso la progressiva sistematizzazione delle informazioni, finalizzate alla costruzione di banche dati condivise; il potenziamento e facilitazione dell'accesso alle strutture ed alla strumentazione per la ricerca, anche attraverso la realizzazione di specifiche iniziative riguardanti il rafforzamento delle infrastrutture e delle reti immateriali che mettano a sistema le risorse esistenti; lo sviluppo degli interventi di sostegno per favorire la presenza del sistema regionale e nazionale della ricerca e dell'innovazione nei grandi progetti comunitari ed internazionali; la fornitura dei servizi di rete a favore delle imprese ed attivazione degli interventi diretti a favorire la collaborazione tra imprese per la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione; al trasferimento di conoscenze tecnologiche alle aziende.

## II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

- b) Il numero degli Amministratori è superiore a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2018-2020) è inferiore al milione di euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

### **III) Analisi del bilancio:**

L'esercizio 2020 è stato condizionato dall'emergenza pandemica Covid 19 che, pur non comportando rettifiche sui saldi di bilancio, ha determinato un rallentamento dell'attività nel campo della ricerca, sviluppo dell'innovazione e trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare. La gestione aziendale ha consentito il mantenimento dell'equilibrio economico implementando comunque nuove attività progettuali: quale capofila, a valere su programmi nazionali ed europei in valutazione nel corso del 2021; in qualità di partner, sui progetti Arianna, programma PON Ricerca & Innovazione 2014/20, e BIOBEAN, programma PSR Calabria.

In termini analitici, il 2020 è stato contraddistinto dalla contrazione del valore della produzione pari a € 277.816 (ex € 526.514), derivante dall'effetto combinato dei maggiori ricavi da prestazioni per € 204.730 (ex € 79.000) e dei minori contributi in conto esercizio pari a complessivi € 73.086 (ex € 447.011). Proporzionale la riduzione dei costi operativi, con particolare riferimento ai costi per servizi e personale impiegato (n. 1 dipendenti, per € 37.378, ex € 65.056, 13% dei ricavi), con una marginalità caratteristica positiva e di fatto coincidente con l'utile d'esercizio ante imposte pari a € 8.691.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società conferma un profilo lineare: positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto pari ad € 356.672 ed un grado di patrimonializzazione del 58%, al lordo di crediti vantati verso i soci per versamenti ancora dovuti € 109.903, e con un attivo riconducibile ai crediti vs clienti, tributari e disponibilità liquide; le altre passività di funzionamento sono quindi rappresentate da altri debiti, riconducibili alle quote da corrispondere agli associati a valere sui contributi percepiti, e quindi da residuali debiti di fornitura, tributari e previdenziali coerenti alle grandezze rilevate. Assente indebitamento finanziario.

### **IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:**

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dai Dipartimenti di Agraria e di Farmacia e da quest'ultimo confermato anche relativamente all'esercizio 2020, in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con le relazioni approvate dai rispettivi Consigli di Struttura.

### **CONCLUSIONI**

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2020;

- Viste le relazioni approvate dal Consiglio dei Dipartimenti rispettivamente di Agraria e di Farmacia e confermato, altresì, da quest'ultimo con ulteriori aggiornamenti riguardo all'esercizio 2020;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Linfa, ai sensi dell'art. 20 TUSP.